❑ Risposta all'interrogazione n. 241
"Situazione AMAT-MARCHE"

Con riferimento alla interrogazione di cui in oggetto si fornisce di seguito una breve relazione, precisando che le informazione riportate sono state acquisite mediante richiesta specifica alla presidenza dell'Amat.

Il Sig. X è dipendente a tempo indeterminato dell'Amat dal 1/10/1984 e ha raggiunto negli anni l'attuale livello Quadro 1A (dirigente) come da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria. In virtù di tale qualifica percepisce un compenso netto mensile di circa e 2.500,00.

L'assetto attuale del personale di questo ente prevede la presenza di tre dirigenti di livello Quadro 1A, di cui uno assolve la funzione di Direttore e gli altri due la funzione di Dirigenti dei due Settori nei quali è strutturata l'Amat, Organizzazione e Amministrazione.

Oggi (dopo il periodo di aspettativa, da ottobre 2006 a ottobre 2010) il Sig. X svolge la funzione di Dirigente del Settore Organizzazione, nel quale operano altri dipendenti con livelli di inquadramento inferiori. La decisione di accordare l'aspettativa al Sig. X (che all'epoca - ottobre 2006 -, con la medesima qualifica di livello Quadro 1A rivestiva anche il ruolo di Direttore) da parte del Comitato Esecutivo dell'ente (organo competente da Statuto per le questioni del personale) nacque - e fu rinnovata in seguito annualmente fino ad ottobre 2010 - su espressa richiesta dell'allora Presidente del Teatro Stabile delle Marche nonché Sindaco di Ancona. Il Presidente aveva ravvisato la necessità di sospendere il rapporto di collaborazione con l'allora Direttore e reputava che la professionalità del Sig. X fosse una possibilità per far fronte alla faticosissima situazione in cui versava il Teatro Stabile in quel momento. L'Amat, ritenendo doveroso aiutare l'ente di produzione al fine di non creare pericolosi squilibri nel sistema teatrale della regione, decise pertanto di mettere a disposizione uno dei suoi collaboratori storici.

Proprio per la natura provvisoria della sospensione lavorativa del Sig. X il ruolo di Dirigente del Settore Organizzazione è rimasto vacante. Le mansioni relative sono state svolte temporaneamente - con notevole aggravio del carico di lavoro di ciascuno e senza compensi aggiuntivi - dagli altri dipendenti e collaboratori dell'ente, compatibilmente con i rispettivi livelli di inquadramento e le diverse forme contrattuali.